

SHOW BUSINESS. Nuova maxi-fusione. Ieri via libera dei Consigli d'amministrazione

Time Warner-Turner È nato il nuovo gigante dei media

Time-Warner acquisisce il Turner Broadcasting System. E dal matrimonio nasce il più grande impero multimediale del pianeta, un colosso destinato a rimpiazzare, in vetta alla classifica, il titano recentemente nato dalla fusione Disney-Abc. Il «matrimonio», da tempo in gestazione, annunciato ieri in pompa magna. Ma molti cominciano a dubitare della saggezza di questa irresistibile corsa alla «globalizzazione».

DAL NOSTRO INVIATO
MASSIMO CAVALLINI

CHICAGO. Il «matrimonio», annunciato dalle prime pagine dei giornali tre settimane orsono, s'è infine celebrato in pompa magna. E come tale - ovvero, come l'atto conclusivo d'una irresistibile storia d'amore - ha ieri a doverosamente provveduto a presentarsi una delle grandi ancelle della cerimonia: quella celebre Cable News Network (Cnn) che da ieri è, a tutti gli effetti, parte nobile dell'immenso patrimonio familiare. Le immagini da lei ieri generosamente trasmesse non lasciano dubbi: Jerry e Ted (Gerald Levin e Ted Turner, presidenti, rispettivamente, di Time-Warner e Tbs) che, a braccetto per le strade di Manhattan, si dirigono verso il grattacielo della Time Warner, luogo designato per lo spotalizio. Gerry e Ted che si stringono la mano. Gerry e Ted che, sprizzanti felicità, annunciano al mondo i termini d'un accordo tanto favorevole ad entrambi - e da entrambi tanto volentuosamente firmato - da rendere apparen-

mente inspiegabili tutti tormenti della vigilia.

Una nuova maxi-fusione

Molte delle ragioni di una tanto ostentata letizia erano, in verità, più che evidenti. Grazie al matrimonio, infatti, la Time-Warner acquisisce, per qualcosa in più di 8 miliardi di dollari, l'intero Turner Broadcasting System, dando in questo modo vita al più grande impero multimediale del pianeta: un colosso capace di brillantemente riconquistare, con i suoi 18,5 miliardi all'anno di introiti, quel «primo posto in classifica» che la fusione Disney-Capital Cities/Abc gli aveva clamorosamente strappato non più di qualche settimana fa. Il che - volendo restare nella metafora nuziale - dà a tutti qualcosa in più. A Gerry, il marito, la soddisfazione d'essere di nuovo il *number one*, nonché la possibilità di capeggiare un'azienda che, con «sinergica» potenza, copre ogni anfratto della produzione multime-

Ancora scioperi all'Olivetti Fiom Piemonte: «Treu chiarisca»

Si sono svolti anche ieri scioperi articolati negli stabilimenti della Olivetti. In una nota la Fiom Piemonte e quella di Ivrea hanno duramente criticato il ministro del Lavoro. Il suo atteggiamento, dicono i metalmeccanici Cgil, è contraddittorio, poiché «in sede ufficiale propone un percorso che ha al centro politiche industriali e non tagli», mentre «nella stampa parla solo delle modalità per realizzare questi ultimi». La Fiom ribatte la sua posizione nella trattativa in corso e, in particolare, la disponibilità «a ragionare di costi, in un contesto di sviluppo dell'azienda, ricorrendo a modelli come quello Volkswagen». Inoltre la Fiom sostiene che occorre un piano di tutela dell'occupazione e delle professionalità, e non di tagli di personale - che bisogna verificare «se l'Olivetti è davvero interessata a restare nel settore informatico». Ieri, intanto, De Benedetti, al di incontro con il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia, al quale avrebbe confermato che il piano industriale con i tagli e le varie ristrutturazioni aziendali potrebbe essere presto presentato sul tavolo di Dini. **Luca Di Nola.** L'ingegnere ha anche parlato di possibili combinazioni nei management aziendali.

DUE COLOSSI A CONFRONTO

Il progetto di fusione Time Warner-Turner porterà il gruppo di New York a parità di forza con il colosso Disney. Il settore del cinema e del televisione, dopo essere stato smembrato per un breve tempo dall'occupata Disney-Capital Cities/Abc.

	TIME WARNER	Disney WALT DISNEY
FATTURATO:		
TELEVISIONE:	Cinemax, Hbo, Cnn, Tbs, Cartoon Network, Tnt, Turner Classic Movies	Disney Channel, quote in A and E, Espn (Sport) e Lifetime Network Abc e 10 stazioni
PRODUZIONE DISTRIBUZIONE:		
MUSICA:	Atlantic Recording, Warner Bros Records, Elektra Entertainment	Hollywood Records
EDITORIA:		
VARI:	Squadre basket Hawks d'Atlanta e di baseball Braves	Quote in servizi on-line, squadra di hockey Mighty Ducks di Anaheim

diale: dal cinema (grande e piccolo schermo) alla musica, dai cartoni animati alle notizie, dai dischi ai libri. Ed a Ted, la «moglie» - dalla legge costretta a rinunciare al cognome - la pratica possibilità di estendere alquanto, in termini pratici, il raggio del suo potere. Narra infatti le cronache come, nella sua qualità di vicepresidente generale e di capo della nuova Time-Warner Video Division, Turner non solo possa continuare a controllare tutti i suoi vecchi gioielli (a cominciare dalla Cnn), ma di fatto assuma su di sé la diretta gestione del *Home Box Office* (il più popolare tra i canali via cavo tutto cinema). Ruoli rispettivi, insomma. All'uomo il ruolo ufficiale di capomoglia. Ed alla donna (paragone questo probabilmente non del tutto gradito all'*ultramarcia* marito di Jane Fonda) un ruolo decisivo, almeno in campo televisivo.

Trattativa complessa
Ovvia domanda. Perché, stando

le cose in tanto idilliaci termini, è stato tanto difficile - come testimoniano le ultime tre settimane di frenetiche trattative - portare i due fidanzati all'altare? La prima e più immediata risposta sta - com'è noto - nelle difficoltà maliziosamente fraposte da un terzo ed incomodo parente, quel John Malone che - nella sua qualità di *chief executive* della Tci, la più grande compagnia di tv via cavo degli Stati Uniti - era di fatto proprietario del 21,4 per cento delle azioni della Tbs.

Ancora non del tutto chiaro è in che modo (in cambio di che cosa) l'ostacolo sia stato rimosso. Ma evidente è come non solo da un tale «contrattempo» fossero alimentate le incertezze di questo breve ma tumultuoso fidanzamento. Molti azionisti della Time-Warner apparivano infatti più che perplessi di fronte ad un'operazione che - grandiosa sul piano dell'immagine - suscitava più di un legittimo dubbio sul tenore della saggezza finanziaria. E ciò innanzitutto perché

come qualche guastafeste s'è premurato di ricordare anche ieri - la Time-Warner ancora non ha completamente recuperato le energie consumate tanto nel *merge* che cinque anni fa l'ha creata (la fusione, appunto, tra Time e Warner), quanto nell'acquisizione (due anni fa, 2,5 miliardi) della rete di tv locali US West. Un'impresa quest'ultima la cui «forza sonerica» resta ancora tutta da verificare.

La grande globalizzazione

E poi anche per un altro e più generale quesito. Questo: è davvero la corsa alla «globalizzazione» la più adeguata risposta alla sfida della «rivoluzione dell'informazione»? Qualcuno comincia a dubitarlo. Appena tre giorni fa la AT&T ha dovuto rimediare agli effetti d'un altro «grande matrimonio multimediale» - quello tra telefoni e computer - spaccandosi in tre parti. Molti si chiedono: è un caso a parte, o l'inizio d'una inversione di tendenza?

Cirio rilancia Aumenta il capitale fino a 400 miliardi

Aumento di capitale per 400 miliardi e primo semestre '95 positivo (+4%) per la Cirio Finanziaria spa. L'assemblea straordinaria ha conferito agli amministratori il potere di deliberare aumenti fino a 200 miliardi e di emettere obbligazioni anche convertibili in azioni per altri 200, fino ad un aumento del capitale per un massimo di 400 miliardi (ora 113 miliardi).

Snia bpd (Fiat) sei mesi positivi per ricavi e utile

Primo semestre '95 in crescita per la Snia Bpd, società del gruppo Fiat coinvolta nell'operazione «Supergermina». I ricavi consolidati sono stati pari a 1.561 miliardi, il (+16,2% sul '94), il risultato operativo è a 30,2 miliardi (+65%) e il risultato prima delle imposte e degli interessi di terzi, è stato pari a 59.

Ancora in rosso il bilancio della Giffm

Semestre in rosso (12,4 miliardi consolidati) per la Giffm, la finanziaria immobiliare quotata in Borsa del gruppo Sopal che, per l'intero esercizio '95 registrerà «un risultato complessivo negativo».

Authority al Senato Mille emendamenti al testo di legge

Sono circa un migliaio gli emendamenti presentati al disegno di legge sulle authority in discussione al Senato, presentati in grandissima parte da Rifondazione, solo alcune decine quelli avanzati dagli altri gruppi, i Popolari, Forza Italia e Lega nord non hanno presentato alcun emendamento, uno soltanto il Pds, due Alleanza nazionale e il gruppo misto-Svp. Gli uffici del Senato ritengono però che almeno il 60-70% possano risultare inammissibili.

Chirichigno: tranquilli su Tim Per Telecom anche il '95 si annuncia positivo Fatturato ancora in crescita

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. L'ultimatum di Van Miert al governo italiano perché ripristini la «par condicio» sui telefonisti, non preoccupa Telecom Italia. L'amministratore delegato, Francesco Chirichigno, è «tranquillo» e rinvia ogni decisione al governo al quale però lancia un preciso avvertimento: «Nel caso l'esecutivo decidesse che Tim (la società che gestisce il radiomobile, ndr) debba pagare 750 miliardi di accesso, come Omnitel, questo avrebbe per forza di cose un effetto retro attivo rispetto al 14 luglio, quando c'è stata la separazione tra Telecom e Tim e quest'ultima ha debuttato in borsa. Allora - ha sottolineato Chirichigno - bisognerà rivedere tutto, comprese le valutazioni. Da parte nostra faremo tutto quello che è necessario per proteggere i nostri azionisti».



Francesco Chirichigno

mo sempre sostenuto che, caso unico, avevamo una convenzione in esclusiva e che quindi non eravamo tenuti a pagare nessuna tassa di accesso».

L'amministratore Telecom ha anche parlato del bilancio semestrale del gruppo. Dati positivi, visto che si prevede una chiusura del '95 «più positiva di quella dell'anno precedente, nonostante l'uscita del servizio radiomobile». Infatti, mentre secondo le proiezioni la Telecom avrebbe dovuto chiudere il '95, per effetto della scissione di Tim, con una riduzione dei ricavi pari al 5% sui 30 mila miliardi previsti, grazie alla politica di rigore ed efficienza, sono stati «ridotti i costi» e questo fa prevedere «una invanzata tra costi e ricavi». L'amministratore delegato di Telecom ha anche sottolineato l'impegno del gruppo a ridurre l'indebitamento finanziario, ed ad attuare «una politica di investimenti per mantenere l'azienda su livelli fortemente competitivi». E questo proposito non è mancata una puntualizzazione sulle tariffe. Non si può proprio parlare di aumenti per Chirichigno, anzi con l'ampliamento delle fasce orarie a tariffa ridotta e con l'abbassamento della tariffa interurbana e internazionale, quelle a lunga distanza, l'utenza non finirà certo per rimetterci. Ma aggiunge che sarà rilocata la durata degli scatti nelle ore di punta e in certe fasce orarie. Le famiglie dovranno quindi cercare di contenere il tempo delle conversazioni e prestare attenzione soprattutto a quando si telefona.

CIRCUITO NAZIONALE

Festa de l'Unità di Palermo 22 settembre - 1 Ottobre 1995 Giardino Inglese

VENERDI 22 SETTEMBRE

Ore 20.00 - Apertura della Festa

SABATO 23 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Idee e proposte per il lavoro e l'occupazione». **Introduce:** Antonello Cracolici, capogruppo di «Ricostruire Palermo». **Partecipano:** Nino Amato, segretario generale della Cisl di Palermo; Ugo Argiroffi, presidente scuola edili di Palermo; Claudio Barone, segretario generale della Uil; Pippo Ferrante, ass. alle attività produttive di Palermo; Massimo Lodetti, vice pres. dell'Asso Industriali di Palermo; Emilio Miceli, segret. gen. della Cgil di Palermo; Mario Tuzzolino; del progetto «Missione Sviluppo».

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Giorgio Ambrosoli: un eroe borghese». **Partecipano:** Sandra Borsanti, deputata naz. progressista; Massimo Bruti, pres. Com. part. di controllo sui servizi segreti; Corrado Stajano, giornalista; Vladimir Zagrebelski, componente del Consiglio superiore della magistratura. **Coordina:** Rosanna Rizzo, della seg. cittadina Pds Palermo.

LUNEDI 25 SETTEMBRE

Ore 18.00 - Spazio dibattiti: «L'Università di Palermo: crisi e costruzione dell'autonomia». **Coordina:** Elisa Romano, docente; Giovanni Santangelo, docente; Enrico Napoli, sinistra gliv.

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Dal governo locale una proposta politica per il futuro della Sicilia e dell'Italia». **Partecipano:** Antonio Bassolino sindaco di Napoli; Enzo Bianco, sindaco di Catania; Domenico Giannopolo, vice pres. Anci Sicilia; Leoluca Orlando, sindaco di Palermo; Franco Providenti, sindaco di Messina. **Coordina:** Totò Alamia, capogruppo provinciale di «Alleanza Progressista».

MARTEDI 26 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: la festa ospita la presentazione del libro «Il processo Andreotti. Palermo chiama Roma» di Carmine Fotia e Giovanni Palleggrino. **Partecipano:** Peppino Di Lello, dep. naz. progress.; Pietro Folena, resp. giustizia dir. naz. Pds; Luciano Violante, vice pres. della Camera dei deputati; Francesco Vitale, giornalista.

MERCOLEDI 27 SETTEMBRE

Ore 19.00 - Spazio dibattiti: la «Palermo calcio» con i suoi dirigenti, l'allenatore Ignazio Arcoleo e i giocatori incontrano la città e i palermitani.

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Per l'istituzione della riserva marina nazionale di Capo Gallo: natura, turismo e lavoro». **Partecipano:** Fulvia Bandoli, resp. naz. ambiente del Pds; Matteo Baradà, dir. ispett. centr. difesa del mare del Min. dell'Ambiente; Stefano Bologna, sind. Isola delle Femmine; Giovanni Ferro, ass. Ville e Giardini di Palermo; Renato Grimaldi, comp. della consulta del mare presso il Min. dell'Ambiente; Attilio Licciardi, sindaco di Ustica; Silvano Riggio, docente universitario; Beppe Sunseri, Ioram. Saranno presenti le associazioni ambientaliste. **Coordina:** Emma Morabito, resp. ambiente del Pds di Palermo.

Ore 22.30 - Spazio dibattiti: «Palermo è un luogo comune?». **Coordina:** Ferruccio Barbera; con Antonello Venditti e con i corrispondenti, gli inviati e la personalità del mondo dell'informazione.

GIOVEDI 28 SETTEMBRE

Ore 18.00 - Spazio dibattiti: presentazione del libro di Alessandro Bocchetti «Cosa vuole una donna». **Partecipano:** Pietro Barcellona, docente università; Daniela Dioguardi, della seg. prov. Pda Palermo; Simona Matai, dir. della rivista «Mezzogiorno»; Ermi Monteneri, pres. Udi; Alessandra Siracusa, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Palermo.

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Una Regione normale. L'autonomia e il futuro della Sicilia». **Partecipano:** Claudio Burlando, della seg. naz. del Pds; Angelo Capodicasa, seg. reg. Pds; Matteo Graziano, pres. Regione Sicilia; Sergio Mattarella, dep. naz. Partito Popolare; Gianfranco Micciché, coordinatore reg. di Forza Italia; Franco Piro, capogruppo della Rete all'Ars. **Coordina:** Giovanni Rosciglione, seg. cittadino del Pds Palermo.

VENERDI 29 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Verso il progetto del Democratici». **Partecipano:** Aurelio Angelini, coordinatore reg. Verdi; Giuseppe Bruno, coordinatore prov. Partito Popolare; Luisa Capitummino, segretaria reg. della Aci; Francesco Forgione, seg. reg. di Rifondazione comunista; Beppe Lumia, dep. naz. Progressisti; Gaspare Nuccio, coordinatore cittadino della Rete; Renato Palazzo, deputato regionale Progressista; Gianfranco Zanna, seg. prov. del Pds di Palermo. **Coordina:** Giorgio Chinnici, presidente del Consiglio Comunale di Palermo.

SABATO 30 SETTEMBRE

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Un patto per la giustizia». **Partecipano:** Roberto Scarpinato, sost. proc. Procura Distrettuale Antimafia di Palermo; Vittorio Doti, capogruppo alla Camera dei deputati di Forza Italia; Giovanni Flandaca, componente del Consiglio Superiore Magistratura; Giovanni Maria Fick, consulente per la giustizia dell'Ulivo; Pietro Folena, resp. Giustizia della direzione nazionale Pds. **Coordina:** Armando Sorrentino, pres. del C.F. del Pds di Palermo.

DOMENICA 1 OTTOBRE

Ore 17.30 - Spazio dibattiti: «Palermo cultura. Spazi e luoghi del sapere». **Partecipano:** Emilio Arcuti, vice sindaco di Palermo; Vincenzo Burgio, con. del museo palermitano dell'Università di Palermo; Giusti Favara, dir. del centro restauro dell'ass. reg. Beni culturali; Francesco Giambone, ass. alla cultura del Comune di Palermo; Michele Perriera, regista e scrittore teatrale; Maria Antonietta Spadaro, storico dell'arte; Sebastiano Tusa, archeologo all'ass. reg. Beni culturali. **Coordina:** Rino Cascio, giornalista.

Ore 20.30 - Spazio dibattiti: «Sviluppo, economia, legalità: per il riscatto del Mezzogiorno». **Partecipano:** Ettore Artoli, vice pres. naz. dell'Ass. dei giovani industriali; Nino Di Lorenzo, sind. di Piana degli Albanesi; Aldo Fumagalli, della pres. naz. della Confindustria; Enrico La Loggia, capogr. al Senato di Forza Italia; Ennio Pintacuda, sociologo; Luciano Violante, vice pres. della Camera dei deputati. **Coordina:** Costantino Garaffa, cons. com. di «Ricostruire Palermo».

Cooperativa Soci de l'Unità

Tutte le sere alle ore 17.30 Spazio «L'isola felice»: Ludoteca
- Alle ore 21.00 Spazio «Arana»: Cinema - dalle ore 22.00 in poi Spazio «Sotto la quercia»: concerti e spettacoli vari